

ATTO DD 3175/A1824A/2023

DEL 20/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

**A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio
e vivaistica forestale**

OGGETTO: Acquisizione di “fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i Vivai Forestali Regionali”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo contrattuale euro 19.985,57 o.f.i. Impegno di euro 19.985,57 o.f.i. sul capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023. CIG: Z9D3DAED3A.

Premesso che:

- l’art. 5 della legge regionale 54/1978 e s.m.i. e l’art. 16 della legge regionale 4/2009 attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e, in particolare per quanto rilevante ai fini del presente atto, la cura dei vivai di proprietà regionale, in amministrazione diretta con l’impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- per effetto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l’acquisizione di beni e servizi necessari a garantire l’operatività delle squadre forestali e dei vivai, e la gestione delle relative procedure di affidamento e direzione dell’esecuzione dei contratti, è attualmente attribuita al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;
- l’attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, “Fenale” sito ad Albano V.se (VC), “Gambarello” sito a Chiusa di Pesio (CN) e “Carlo Alberto” sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private;
- la produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali;

Dato atto che come indicato dalle “Misure per il contenimento dell’organismo nocivo *Popillia japonica*.

Determinazione dirigenziale n. 338 del 9 marzo 2018, D.M. 22 gennaio 2018, D.D. del 6 ottobre 2022, n. 788” e dal sopralluogo del 05/09/2023 svolto dal Settore Fitosanitario Regionale, si rende necessario dotare i Vivai Regionali di nuove reti antipopilia.

Inoltre, è necessario provvedere all’approvvigionamento di nuovo terriccio compresso in formato Big Bale compatibile con la seminatrice/invasatrice Urbinati presente presso il Vivaio forestale “Gambarello” sito a Chiusa Pesio (CN);

Considerato che:

- è stato redatto il progetto per l’acquisizione della fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i Vivai Forestali Regionali, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- il progetto stesso quantifica la fornitura del materiale sopraindicato con le quantità necessarie da destinare ai singoli vivai e determina il costo massimo dell’acquisto in un importo di euro 19.300,00 o.f.e.

Dato atto che:

- è necessario utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 150, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;
- è stato avviato, utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione, la procedura di acquisizione per l’acquisto di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i Vivai Forestali Regionali, con le caratteristiche indicate sul capitolato tecnico e prestazionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- l’art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si deve procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l’adozione della decisione di contrarre e dell’atto di affidamento avvenga con un unico atto;
- è stato invitato a presentare offerta l’operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478, ditta che svolge la propria attività in commercio di prodotti per il verde e per il settore agricolo e ortoflorovivaistico;
- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Beni nell’iniziativa “Prodotti per il verde e il vivaismo” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l’offerta presentata dall’operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478, a seguito della trattativa diretta n. 3899127 del 11/12/2023, presentata sul portale del MePA, è di Euro 16.965,58 o.f.e. con un ribasso di Euro 478,31 sull’importo indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;
- l’operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;

- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento della fornitura in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI".

Ritenuto

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c.12 del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
 - di affidare, per quanto sopraindicato, la fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i vivai forestali regionali, per l'importo complessivo di Euro 19.985,57 o.f.i. di cui euro 16.965,58 per la prestazione ed euro 3.019,99 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 all'operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478 - (Codice beneficiario 385455);
 - di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo e della natura della prestazione;
 - di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 3899127 del 11/12/2023;
 - di impegnare la somma complessiva di euro 19.985,57 o.f.i. di cui euro 16.965,58 per la prestazione ed euro 3.019,99 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore della Ditta AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478 Codice beneficiario 385455), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dato atto che la spesa complessiva di euro 19.985,57 o.f.i. di cui euro 16.965,58 per la prestazione ed euro 3.019,99 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 per fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i vivai forestali regionali trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 210601/2023;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 36028 del 24/08/2023, con cui la dirigente Maria Gambino è stata delegata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale, assegnati alla struttura A1824A.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

DETERMINA

1) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale:

- Progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. art. 41 del D.Lgs. 36/2023;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

2) di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A., la fornitura di reti antipaglia e bancali di terriccio compresso per i vivai forestali

regionali, all'operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478 per l'importo contrattuale di euro 19.985,57 o.f.i. di cui euro 16.965,58 per la prestazione ed euro 3.019,99 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

4) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 3899127 del 11/12/2023;

5) di impegnare la somma complessiva di euro 19.985,57 o.f.i. di cui euro 16.965,58 per la prestazione ed euro 3.019,99 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore dell'operatore economico AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT) – COD.FISC./P.IVA: 01107600478 Codice beneficiario 385455 sul capitolo 210601 del Bilancio gestionale 2023-2025 – annualità 2023. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di nominare quale RUP la dirigente del Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale, Dott.ssa Maria Gambino;

9) di nominare il Dott. Massimo Chiò direttore dell'esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche tecniche della prestazione da acquisire e delle specifiche competenze tecnico-professionali della stessa e del RUP;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: AGRI VIVAI srl – Via Di Ramini, 43/D – 51100 Stradario 06272 PISTOIA (PT);

COD.FISC./P.IVA: 01107600478;

Importo: Euro 19.985,57 o.f.i.;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Paolo Anselmo

Anna Tavano

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

Acquisizione della “Fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i vivai forestali regionali” per un importo di spesa stimato di euro 22.898,00 o.f.i.”

**PROGETTO redatto ai sensi art. 41
del D.Lgs. 36/2023.**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7- 4281 del 10/12/2021 ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, precedentemente assegnate al Settore Attività Giuridica e Amministrativa e le competenze riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori precedentemente attribuite ai Settori Tecnici regionali della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale. L'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali

Considerate le "Misure per il contenimento dell'organismo nocivo Popillia japonica. Determinazione dirigenziale n. 338 del 9 marzo 2018, D.M. 22 gennaio 2018, D.D. del 6 ottobre 2022, n. 788" e viste le prescrizioni obbligatorie emerse a seguito del sopralluogo del 05/09/2023 svolto dal Settore Fitosanitario Regionale, si rende necessario dotare i Vivai Regionali di nuove reti antipopillia.

Contestualmente si provvederà all'acquisto di terriccio (in formato Big Bale compatibile con la seminatrice/invasatrice Urbinati presente presso il Vivaio forestale "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN).

I prodotti necessari, oggetto del presente progetto, sono i seguenti:

1) n. 17 Reti antipopillia (antigrandine ombreggiante al 50% nera con maglie non superiori a 15 mmq) =

n. 1 rete da 7,5x30 m; n. 1 rete da 8x45; n. 1 rete da 8x40; n. 1 rete da 8x84, n. 2 reti da 8x60; n. 1 rete da 8x90; n. 1 rete da 8x30; n. 1 rete da 8,8 x35; n. 1 rete da 8,8x62; n. 1 rete da 8,8x72; n. 1 rete da 11x40; n. 1 rete da 11,3 x 82; n. 1 rete da 12x95; n. 3 reti da 12,5 x95;

2) n. 1.000 Clips in metallo zincato con i seguenti diametri: n. 500 diametro 30 cm; n. 500 clips diametro 25 cm;

3) n. 500 placchette a 12 punte plastiche per reti;

4) n. 9 Big Bag di terriccio compresso (misure altezza 197 cm, larghezza 120 cm, profondità 110 cm)

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base delle necessità del vivaio e di un'indagine informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Quantità	Importo euro Iva esclusa	IVA %	Importo euro Iva inclusa
Fornitura di reti antipopilia (misure varie)	1	13.000,00	22	15.860,00
Fornitura di stafferia (misure varie) e bulloneria per fissaggio reti	1	1.200,00	22	1.464,00
Fornitura di terriccio in formato Big Bag (terra da invaso)	9	3.600,00	4	3.744,00
Trasporti	1	1.500,00	22	1.830,00
Totale stima importo fornitura		19.300,00	3.598,00	22.898,00

Dott. Massimo Chiò

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per la fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i Vivai Forestali
Regionali
Importo contrattuale euro 19.985,57 O.F.I.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	--

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO

ARTICOLI	SPECIFICHE TECNICHE	QUANTITA'	N. COLLI	prezzo unitario (o.f.e.)	prezzo totale OFE	prezzo totale OFE sconto 3%	iva	IMPORTO o.f.i.
Reti antipopilia (misure e quantità come da file allegato)	RETE ANTIGRANDINE E OMBREGGIANTE AL 50% NERA – Maglia con area non superiore a 15 mmq	11.053,30 MQ	/	1,05 € /mq	€ 11.605,97	11.257,79	2.476,71 (22%)	13.734,50 €
Chioderia e bulloneria	N. 500 CLIPS ZINCATE DIAMETRO 30 CM N. 500 CLIPS ZINCATE DIAMETRO 25 CM	17 Kg	/	10,00 € /kg	€ 170,00	164,90	36,28 (22%)	201,18 €
Placchette a 12 punte per fissaggio rete		500 PZ	/	0,175€ /cad.	€ 87,5	84,88	18,67 (22%)	103,55 €
Substrato "COMPRESSO" a struttura medio-fine caratterizzato dalla presenza di pomice vulcanica di 3-8 mm e contenenti dosi significative di torba bruna superfina, oltre a torba bionda 0-20 mm, particolarmente adatto a coltivazioni a ciclo medio lungo di piante perenni	VIGORPLANT VIV V10-22 POMICE 3-8 Vitaflor, TERRICCIO PER PIANTE IN CONTENITORE POMICE 3/8	Xpro-pack "COMPRESSO" da 3,5 mc	9	453,38 € /cad.	€ 4.080,42	3.958,01	158,32 (4%)	€ 4.116,33

legnose o erbacee, arbusti sempreverdi o a foglia caduca in contenitori fino a 14 cm di diametro, fertilizzato con concime a lenta cessione (1000 g/mc NPK + microelementi) - Xpro-pack da 3,5 mc								
SPESE DI SPEDIZIONE					€ 1.500,00		330,00	€ 1.830,00
					OFE		iva	OFI
TOTALE					€ 16.965,58		€ 3.019,99	€ 19.985,57

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'allegato II.5 richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Importo massimo della fornitura	16.965,57 euro oltre I.V.A. di legge.
2	Durata del contratto	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 40 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario nell'adempimento della fornitura deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto

		della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
6	Responsabile Unico del Procedimento	Dr.ssa Maria Gambino.
7	Luogo di esecuzione del contratto e modalità	La consegna delle reti antipopilia e della bulloneria dovrà avvenire presso il Vivaio regionale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (referente Sig.ra Rosso M. - cell. 3346683935); La consegna dei Big Bale di terriccio dovrà avvenire presso il Vivaio regionale "Gambarello" sito reg. Gambarello a Chiusa Pesio (CN) (referente sig.ra Manassero G. - cell. 3346683927). Saranno ammessi differimenti dell'esecuzione per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve le cause di forza maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Referente - DEC	Dott. Massimo Chio
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Z9D3DAED3A Oggetto: fornitura di reti antipopilia e bancali di terriccio compresso per i Vivai Forestali Regionali
10	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato, e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura

		elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
11	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Qualora fosse necessario, visti i quantitativi ingenti, è possibile, restando nei termini di tempo massimi fissati per la consegna, provvedere a consegne parziali a fronte delle quali verranno emessi certificati di pagamento con le ritenute previste dall'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e sulla base dei quali sarà possibile produrre fatture sull'importo netto progressivo delle prestazioni, liquidate da questa amministrazione nei tempi previsti dall'art. 125 del predetto Decreto Legislativo. Al termine dell'ultima consegna andrà redatta una fattura a saldo di quanto ancora dovuto. Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace

		e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

		2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Autocertificazioni e dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. da 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
18	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: ○ l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; ○ l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

		○ la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; ○ la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; ○ l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
19	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (A1824A) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;

		• il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento dr.ssa Maria Gambino; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
20	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

		3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
21	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta di non è dovuta per importi contrattuali < 40.000 euro, mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
22	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
23	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
25	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

		• La revisione sarà consentita, <u>SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI QUESTA STAZIONE APPALTANTE</u>: ✓ entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; • il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80%, come dianzi indicato, di quelle previste contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezziari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
26	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale
Pec: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.
--	--	--

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 3175/A1824A/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/24469

Descrizione: ACQUISIZIONE DI "FORNITURA DI RETI ANTIPOPILIA E BANCALI DI TERRICCIO COMPRESSO PER I VIVAIFORESTALI REGIONALI"

Importo (€): 19.985,57

Cap.: 210601 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE E MEZZI PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 4/2009

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: Z9D3DAED3A

Soggetto: Cod. 385455

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.04.002 - Impianti

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione